Cod. Min. VCIS01300R C.F. 80007080023 C.U. UF8M7F PEO VCIS01300R@ISTRUZIONE.IT PEC VCIS01300R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. IPA Istsc_vcis01300r Corso Italia 42 -13100 VERCELLI Sito web www.cavourvercelli.it

Protocollo accoglienza per gli studenti NAI (neoarrivati in Italia)

Allegato al PTOF approvato dal Collegio dei Docenti il 21/10/2025 e dal Consiglio di Istituto il XX/10/2025

Gli alunni con background migratorio iscritti nel nostro Istituto, sia nell'area di formazione professionale che in quella tecnica, rappresentano una percentuale consistente.

Il Collegio dei docenti, a fronte di tale situazione, definisce un protocollo di accoglienza che programmi le fasi di ***accoglienza***, ***iscrizione*** e ***inserimento*** nelle classi, ***programmazione*** didattica e corrispondente ***valutazione*** degli studenti stranieri, con particolare riferimento agli studenti neoarrivati in Italia.

L'IIS "C. Cavour" attraverso queste cinque fasi intende agevolare l'inserimento scolastico degli allievi stranieri, coinvolgere tutti gli operatori scolastici in tale percorso, relazionarsi in modo efficace con le famiglie al fine di migliorare il rapporto scuola – alunni – famiglia.

1. ACCOGLIENZA

La fase di accoglienza è gestita dal Dirigente Scolastico e dalla Figura Strumentale dell'area studenti, in collaborazione con il docente responsabile della progettualità PTOF della specifica area, con il supporto degli uffici di segreteria.

- La figura strumentale degli studenti riceve dalla segreteria la comunicazione di iscrizione e si attiva per iniziare la fase di accoglienza.
- La figura strumentale si mette in contatto con la famiglia dello studente, fissa un appuntamento per comprendere intenzioni e necessità di entrambi e per spiegare loro l'organizzazione della struttura scolastica e nello specifico gli indirizzi di studio presenti in Istituto.
- In questa fase è necessario raccogliere le informazioni relative al percorso scolastico dello studente.
- In caso di necessità presenzia al colloquio un insegnante di lingua straniera dell'Istituto che parli la lingua del nuovo studente o l'eventuale "lingua ponte".
- La Scuola si avvale dell'ausilio e del supporto di mediatori culturali sulla base della collaborazione con gli Enti locali.

2. ISCRIZIONE

- Il referente di segreteria raccoglie tutta la documentazione dello studente e la domanda di iscrizione.
- I dati raccolti durante la fase di accoglienza vengono presentati al Preside per una prima analisi.

SGQ- P01 - Mod 001 - REV. 06 del 20.05.2024 - carta intestata

3. *INSERIMENTO*

- Dopo aver visionato il materiale relativo ad accoglienza ed iscrizione spetta al Dirigente scegliere la classe e la sezione in cui inserire lo studente.
- Lo studente con cittadinanza non italiana, secondo quanto stabilito dalla legge, va inserito nella classe corrispondente all'età anagrafica se di provenienza comunitaria. In caso contrario sulla base della documentazione prodotta (corrispondenza con l'ordinamento del paese d'origine) e a seguito di verifica del livello delle competenze accertato nel test di ingresso verrà individuata la classe di destinazione.
- Nella scelta della classe il Dirigente tiene conto della situazione di ingresso dello studente straniero per agevolarne l'inserimento e per evitare il pericolo della dispersione scolastica.
- Nella scelta della sezione il Dirigente tiene conto del numero degli alunni, di casi di handicap o di altre eventuali criticità.
- La figura strumentale informa il coordinatore di classe del nuovo inserimento; egli curerà l'inserimento nella classe ed informerà i colleghi di corso circa la situazione dello studente straniero.
- La figura strumentale degli studenti e il responsabile del progetto di integrazione degli studenti stranieri, in collaborazione con il coordinatore di classe, seguiranno il percorso dell'alunno realizzando così un'attività di tutoraggio.
- La figura strumentale per gli studenti ha predisposto una biblioteca per gli studenti stranieri con materiale didattico specifico all'apprendimento e al potenziamento della lingua italiana e con testi della letteratura italiana e straniera graduati sulle differenti abilità linguistiche degli studenti stranieri (testi elementari, semplici e facili, intermedi, ecc.)

4. *PROGRAMMAZIONE*

L'insegnante di lettere somministra i ***test di ingresso nella classe dove l'alunno è stato inserito*** per valutare la competenza linguistica, eventuali carenze o difficoltà saranno comunicate alla figura strumentale dell'area studenti e al responsabile del progetto di integrazione degli studenti stranieri che predisporranno le attività previste dal progetto L2 .

- La programmazione spetta al Consiglio di classe sulla base dei test di ingresso.
- Il responsabile del progetto di integrazione degli studenti stranieri supporta lo studente con le attività didattiche previste per l'apprendimento della lingua italiana, per la guida ed il supporto allo studio in accordo con i docenti del Consiglio di classe.
- La figura strumentale degli studenti e il responsabile del progetto di integrazione degli studenti stranieri, in collaborazione con il coordinatore di classe e con gli altri docenti del consiglio, seguiranno il percorso dell'alunno realizzando così un'attività di tutoraggio.

5. *VALUTAZIONE*

Il Collegio dei docenti delibera che:

- Le valutazioni devono essere calibrate sulla programmazione stabilita dal consiglio di classe.
- L'alunno deve essere valutato a fine anno in tutte le discipline.
- Nel primo anno di inserimento l'alunno con difficoltà linguistiche significative può avere una programmazione differente rispetto a quella minima per facilitare ed agevolare l'apprendimento della lingua italiana (specifico PDP temporaneo); nel corso del secondo anno l'alunno deve raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dal programma.